LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	10969830156
Numero Rea	MILANO1442138
P.I.	10969830156
Capitale Sociale Euro	18.246,34 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A118209

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.136	5.212
II - Immobilizzazioni materiali	61.862	77.942
III - Immobilizzazioni finanziarie	180.567	182.462
Totale immobilizzazioni (B)	246.565	265.616
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	88	25.552
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.982	1.372.932
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	25.000
Totale crediti	1.321.982	1.397.932
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	903.959	610.382
Totale attivo circolante (C)	2.226.029	2.033.866
D) RATEI E RISCONTI	15.492	20.943
TOTALE ATTIVO	2.488.086	2.320.425

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	18.246	18.091
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	142.679	142.115
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	188.708	187.447
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.437	1.881
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	401.070	349.534
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24.150	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	999.273	981.215
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	953.984	902.975
Totale debiti	953.984	902.975
E) RATEI E RISCONTI	109.609	86.701
TOTALE PASSIVO	2.488.086	2.320.425

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.687.548	2.603.067
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.184.518	999.631
Altri	198.700	187.681
Totale altri ricavi e proventi	1.383.218	1.187.312
Totale valore della produzione	4.070.766	3.790.379
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	158.563	187.355
7) per servizi	1.069.939	971.098
8) per godimento di beni di terzi	208.927	217.740
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.741.440	1.630.199
b) oneri sociali	497.948	480.023
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	156.575	145.625
c) Trattamento di fine rapporto	147.875	136.875
e) Altri costi	8.700	8.750
Totale costi per il personale	2.395.963	2.255.847
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.156	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.076	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.080	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.734	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.890	0
13) Altri accantonamenti	24.150	0
14) Oneri diversi di gestione	144.780	155.507
Totale costi della produzione	4.023.212	3.787.547
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	47.554	2.832
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.062	5.744
Totale proventi diversi dai precedenti	6.062	5.744
Totale altri proventi finanziari	6.062	5.744
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.806	6.695
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.806	6.695
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	4.256	-951
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	51.810	1.881
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	373	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	373	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	51.437	1.881

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.437	1.881
Imposte sul reddito	373	0
Interessi passivi/(attivi)	(4.256)	951
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(3.217)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	47.554	(385)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	172.025	136.875
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.156	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	3.734	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	192.915	136.875
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	240.469	136.490
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.464	(7.067)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.002	(59.246)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.590	20.836
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	5.451	(3.507)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	22.908	27.656
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(132.751)	75.585
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(46.336)	54.257
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	194.133	190.747
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.256	(951)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(129.817)	(180.973)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(125.561)	(181.924)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	68.572	8.823

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(5.557)
Disinvestimenti	0	3.217
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(9.220)
Disinvestimenti	1.895	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	1.895	(11.560)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	222.956	31.166
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	361	361
(Rimborso di capitale)	(207)	(4.258)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	223.110	27.269
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	293.577	24.532
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	604.324	581.237
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.058	4.613
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	610.382	585.850
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	898.700	604.324
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.259	6.058
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	903.959	610.382
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Egregi Signori soci.

Egregi Signori Sindaci.

Il bilancio al 31/12/2024 si chiude con un utile di €. 51.437 . Il precedente esercizio recava un utile di €. 1.881 .

Analisi del risultato e dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio art. 2428 del Codice Civile

I principali aspetti della gestione

Di seguito l'elenco dei servizi e dei progetti gestiti dalla Cooperativa La Strada nel 2024:

- servizi residenziali per l'ospitalità temporanea di mamme sole con bambini, persone e/o nuclei famigliari in grave emergenza abitativa, persone malate,
- servizi e attività specialistiche per il sostegno psicologico, in particolare per la cura dei traumi subiti da minori vittime di abusi e/o maltrattamenti;
- servizi di accoglienza diurna per minori e giovani (anche autori di reati): centri di aggregazione giovanile, centri diurni, scuola-bottega, laboratori, ecc.;
- attività educative, di animazione, ludiche, ricreative, sportive, per minori e adulti;
- attività di sostegno, orientamento e recupero scolastico e formazione professionale per minori e adulti;
- servizi di orientamento e avviamento al lavoro;
- servizi domiciliari e territoriali a sostegno di anziani e famiglie in difficoltà, per la tutela dei minori e per lo sviluppo della coesione sociale;
- formazione dei soci e di altre persone, anche volontari, attraverso iniziative specifiche di aggiornamento culturale e professionale;
- formazione di operatori sociali su tematiche psico-pedagogiche e sociali;
- case vacanza destinate al turismo sociale;
- servizi contabili, amministrativi, di gestione del personale e per gli adempimenti di legge;
- fornitura e gestione spazi e servizi rivolti ad altre realtà del terzo settore o comunque con finalità socioassistenziali, educative o formative;
- fornitura di servizi di carattere logistico e organizzativo.

Il valore della produzione del 2024 è aumentato, confermando il trend di lieve, ma costante crescita, che dura da alcuni anni:

Valore della produzione 2018 – 2.798.882 €

- Valore della produzione 2019 – 2.879.405 €
- Valore della produzione 2020 – 2.972.315 €
- Valore della produzione 2021 – 3.180.140 €
- Valore della produzione 2022 – 3.592.637 €
- Valore della produzione 2023 – 3.790.379 €
- Valore della produzione 2024 – 4.070.766 €.

Anche nel 2024 è aumentato il numero complessivo dei Soci della Cooperativa; al 31/12/2024 erano iscritti 87 soci, di cui 83 soci lavoratori e 4 soci volontari. Di seguito i dati relativi agli ultimi 5 anni.

- al 31 dicembre 2020 – 64 soci
- al 31 dicembre 2021 – 70 soci
- al 31 dicembre 2022 – 77 soci
- al 31 dicembre 2023 – 81 soci
- al 31 dicembre 2024 – 87 soci.

Andamento della gestione nei diversi settori della Cooperativa

Di seguito vengono evidenziati gli aspetti più significativi della gestione nel corso del 2024.

All'inizio del 2024 è stato inaugurato il nuovo Centro di Aggregazione Giovanile 500, nel quartiere Corvetto, e all'interno di spazi messi a disposizione dalla Parrocchia San Michele e Santa Rita. Il 15 marzo 2025 si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del nuovo CAG, alla presenza dei referenti istituzionali del Municipio 4.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati chiusi due servizi, che da alcuni anni risultavano in grave difficoltà per quanto concerne la loro sostenibilità economica; la Casa Alloggio per malati di Aids San Genesio e il Centro per il Lavoro nelle sedi di Milano e Pavia. Per quanto riguarda la Casa Alloggio San Genesio, la decisione della chiusura è legata anche alla mancata disponibilità del rinnovo della locazione dell'immobile, da parte della proprietà. Per la Casa Alloggio San Genesio, si è dovuta intraprendere la procedura formale di licenziamento collettivo, che ha riguardato 5 soci lavoratori.

Durante l'anno è stata ufficialmente avviata una sperimentazione per l'accoglienza di persone provenienti da percorsi di grave emarginazione, nell'immobile di via del Mare.

A seguito di un percorso di co-progettazione, La Strada ha aderito nel 2024, in qualità di ente partner, alla Rete Welfare Territoriale; si tratta di una iniziativa promossa dal Comune di Milano, come evoluzione del progetto QuBi, finanziato in precedenza dalla Fondazione Cariplo., al fine di valorizzare e sostenere le reti territoriali composte da soggetti del Terzo Settore.

Il Comune di Milano ha pubblicato un bando per la gestione integrata del sistema dei Centri WeMi e dei CSRC (Centri Socio Ricreativi e Culturali per anziani); questi ultimi gestiti da Associazioni di promozione sociale, all'interno di spazi di proprietà comunale. L'intenzione è quella di consolidare questi luoghi come presidi territoriali a favore della popolazione locale. Considerate le caratteristiche distintive della Strada, da sempre radicata nel Municipio 4, è apparsa evidente l'opportunità di aderire a queste proposte progettuali, per quanto riguarda le 4 sedi presenti nel Municipio 4.

Nel 2024 si è confermato settore “trainante” della Cooperativa l’Housing Sociale e in particolare il progetto Casa Mia (alloggi per l’autonomia mamma-bambino).

Per quanto riguarda l’immobile di Capizzone (BG), di proprietà della Associazione La Strada, ma a disposizione della Cooperativa, in virtù di un contratto di comodato, lo stesso è stato utilizzato occasionalmente, in particolare nel periodo estivo, per ospitare gruppi di giovani o di famiglie.

Anche nel 2024 la Cooperativa ha gestito numerosi progetti, cofinanziati da Fondazioni o Enti Pubblici.

Al termine del 2024 Massimo Riccio, impegnato nella gestione della reception della sede di via Piazzetta, è andato in pensione ed è stato sostituito da una persona fornita da una Cooperativa Sociale, nell’ambito di un accordo di fornitura gratuita di personale.

Le principali criticità

Anche nel 2024 le principali criticità sono derivate dal rapporto con l’Ente Pubblico, in particolare con il Comune di Milano, sia per la precarietà delle convenzioni attivate, che per la diminuzione delle risorse economiche pubbliche destinate al comparto sociale.

A titolo esemplificativo, nel mese di settembre 2024 il Comune di Milano ha comunicato agli enti accreditati, che le risorse destinate al servizio dei Custodi Sociali erano state esaurite e pertanto avremmo dovuto ridurre il monte ore contrattuale degli operatori coinvolti. La situazione è stata però “tamponata”, grazie all’utilizzo delle ferie residue di alcuni Custodi Sociali e alla riorganizzazione interna al servizio stesso.

Una questione che ha assunto caratteristiche emergenziali, riguarda la difficoltà a reperire nuovi educatori professionali

Interventi strutturali e gestionali

All’inizio del 2024 ha preso il via un percorso formativo, a cura dei professionisti dell’Azienda Wolters Kluwer, che ha visto coinvolte tutte le persone impiegate nell’area contabile e amministrativa, per la migliore gestione dei programmi informatici.

Nei mesi di maggio e giugno è stata offerta la possibilità agli operatori, di partecipare a un corso di formazione gratuito per l’utilizzo di Excel, grazie alla disponibilità di Aziende aderenti alla Camera di Commercio Francese di Milano.

Segnali positivi

Anche nel 2024 si è confermata la positiva “capacità di tenuta” della Cooperativa, in un periodo particolarmente critico per tutte le organizzazioni del Terzo Settore.

Inoltre la Cooperativa continua ad essere riconosciuta, sia dall’Ente Pubblico che dalle altre organizzazioni del Terzo Settore, come soggetto affidabile e competente.

Un altro elemento confortante riguarda la partecipazione attiva alla gestione dei diversi servizi e progetti, con impegno e professionalità, da parte dei responsabili e degli operatori dei diversi servizi della Cooperativa.

Perdura il positivo rapporto con l'Associazione La Strada, che continua a sostenere le attività della Cooperativa; oltre al consueto e significativo contributo economico,

Incontri

Assemblee Soci

In data 23/05/2024 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Cooperativa, per l'approvazione del Bilancio 2023 e per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

–Consiglio di Amministrazione

Il CdA della Cooperativa si è riunito 13 volte nell'arco dell'anno (vedi libro verbali CdA).

–Incontro periodico con referenti servizi

Il Direttore e il Presidente della Cooperativa hanno incontrato, nel corso del 2024 e a cadenza indicativamente bimestrale, i Responsabili/Coordinatori dei diversi servizi, al fine di garantire uno stile di intervento condiviso e una strategia di gestione omogenea; inoltre il Direttore ha partecipato a numerose riunioni di staff, con le équipes dei diversi servizi.

Nel mese di luglio il direttore della Cooperativa ha gestito la tradizionale settimana di formazione intensiva, che ha visto coinvolti tutti gli operatori dei servizi educativi.

–Altri incontri

Giovedì 19 dicembre 2024 si è svolto tradizionale incontro in occasione del Santo Natale, aperto ai soci-lavoratori ai professionisti e ai volontari. E' sempre un momento significativo per la Cooperativa, con uno spazio conviviale e informale e per lo scambio degli auguri.

Altre iniziative significative del 2024

Assistenza Sanitaria Soci Lavoratori

Anche nel 2024 la Cooperativa ha attivato la polizza di Assistenza Sanitaria Integrativa a favore dei propri soci lavoratori, con FonCoop (Fondo istituito da Confcooperative).

Servizio Civile Nazionale

La Strada fa parte della "Rete Servizio Civile" che ha capofila Galdus e che raccoglie numerose realtà a livello nazionale. Nel 2024 hanno concluso il loro anno di Servizio Civile Regionale in Garanzia Giovani, iniziato nel mese di maggio 2023, 3 Volontari (2 ragazzi e una ragazza) che hanno svolto il proprio lavoro presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Via Salomone e il Centro Diurno In Presa.

I nuovi programmi 2024 sono stati avviati tra i mesi di maggio e luglio con 6 ragazzi, collocati presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Via Salomone e il Centro Diurno In Presa; tre di essi, purtroppo, hanno abbandonato il loro incarico prima della fine dell'anno, motivando tale scelta con il reperimento di un posto di lavoro vero e proprio.

Più in generale è confermata la netta diminuzione delle domande da parte dei ragazzi e, nell'ambito della fase di selezione, una drastica diminuzione di coloro che, pur selezionati, confermano in seguito la propria disponibilità.

Lavori di Pubblica Utilità e Messa alla Prova

Anche nel 2024 è proseguita l'attività di accoglienza, nei diversi servizi della Cooperativa, di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e di persone impegnate in percorsi di Messa alla Prova alternativi alla detenzione.

La collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia per la gestione dei singoli casi è stata costante. Le persone che hanno svolto il loro servizio a favore della Strada nel corso del 2024 sono state complessivamente 39 (9 per Lavori di Pubblica Utilità, 27 in Messa alla Prova, 3 in Affidamento in Prova), con una durata media dei percorsi di 8 mesi.

D.Lgs. 231/2001

Anche nel 2023 La Strada ha garantito il possesso dei requisiti richiesti per la certificazione prevista dal D.Lgs. 231/2001 e relativa alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni.

Certificazione di Qualità

Nel 2024 sono stati rispettati tutti gli adempimenti necessari per il mantenimento della Certificazione di Qualità, che la Cooperativa aveva ottenuto nel mese di novembre 2010; in particolare si è tenuto, in data 24 aprile 2024 il Riesame della Direzione, che ha valutato il raggiungimento degli Obiettivi nell'anno precedente ed è stato redatto l'apposito verbale.

Aspetti economici e finanziari - rapporti con le Banche

Anche nel 2024 la Cooperativa ha dovuto ricorrere all'approvvigionamento finanziario dalle Banche, per sostenere la propria liquidità, principalmente a causa del ritardo col quale gli enti pubblici e le fondazioni bancarie pagano le prestazioni e/o i progetti e dal fatto che tutti i progetti vengono cofinanziati da enti pubblici e/o fondazioni. In particolare, nel mese di maggio 2024, ha fatto ricorso a un prestito di 150.000 €, dal Banco BPM – Agenzia di Merate (LC).

Gli interessi passivi sostenuti dalla Cooperativa nel 2024 sono risultati pari a 1.806 €. (nel 2021 ammontavano a 4.698 € nel 2022 a 3.850 € e nel 2023 a 6.694 €).

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha potuto beneficiare di un credito IVA pari a circa 68.000 €.

Contributi ricevuti

Nel 2023 la Cooperativa ha ricevuto contributi in conto esercizio per un totale di 1.184.518 €, contro i 999.631 € del 2023 e 1.012.241 € del 2022; per il dettaglio rinviamo nell'apposito paragrafo (vedi: "Altri ricavi e proventi"). Segnaliamo, tra questi, il consueto e significativa contributo di 100.000 €, ricevuto dalla Associazione La Strada.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio art. 2428 c.3 n. 5) Codice Civile

Nelle prime settimane del 2025 è avvenuta la chiusura definitiva della Casa Alloggio San Genesio e la contestuale restituzione dell'immobile alla Cooperativa Sociale Età Insieme, proprietaria dello stesso

E' stata individuata la sede da destinare all'apertura del Centro Diurno denominato Spazio VITA, in alcuni locali messi a disposizione dell'Associazione ANFFAS in via Ulisse Dini a Milano. Il progetto Spazio VITA

avrà una durata triennale, durante la quale sarà sostenuto da un contributo della Fondazione Con i Bambini.

All'inizio del 2024 il manutentore della Cooperativa, Giuseppe Siciliano, ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico e pertanto è stata aperta la ricerca di un nuovo candidato per questo incarico.

Nel 2024, a seguito dell'accordo tra le parti sociali per il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, che era scaduto nel 2019, sono stati applicati i primi due livelli di adeguamento dei minimi contrattuali a febbraio 2024, e ottobre 2024. La terza tranche sarà corrisposta a ottobre 2025. A tutt'oggi, a questi incrementi, non è corrisposto un aumento proporzionale delle rette applicate dal Comune di Milano per l'erogazione dei servizi accreditati o convenzionati.

All'inizio del 2024 sono iniziate le consultazioni con la Fondazione Welfare Ambrosiano, per valutare la possibile costituzione di una nuova Impresa Sociale, partecipata da entrambi e da altri soggetti e destinata alla condivisione di pratiche relative all'accompagnamento sociale di persone in emergenza economica. bando pubblico.

Evoluzione prevedibile della gestione art. 2428 c.3 n. 6) Codice Civile -

Anche nel 2025 il C.d.A. della Cooperativa ha previsto il monitoraggio costante dei dati economici e finanziari della Cooperativa, con un'attenzione particolare ai servizi che vengono individuati come "critici".

Investimenti

E' stato rimandato, anche nel 2024, l'acquisto di due nuovi furgoni. E' stato però possibile recuperare l'automezzo Fiat Doblò che era utilizzato nella Casa Alloggio San Genesio, dopo la chiusura del servizio.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il **bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata** in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa, qualora l'organo amministrativo non ritenga necessario od utile fornire ulteriori informazioni ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

In parziale deroga alla limitazione di cui sopra si **forniscono pertanto anche quelle ulteriori indicazioni previste dal comma 1 dell'articolo 2427 del codice civile che vengono dall'organo amministrativo ritenute utili ad una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.**

Sempre in parziale deroga a quanto disposto dall'articolo 2435-bis comma 2 del codice civile viene inoltre prodotto nella presente nota integrativa anche il rendiconto finanziario.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4 del codice civile si rende noto che, qualora durante l'esercizio chiuso al **31/12/2024** non vi siano state operazioni o movimentazioni riguardanti alcune voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per le quali le disposizioni di cui agli articoli di legge sopra richiamati richiedano che debba essere data debita informativa nella Nota Integrativa, le suddette informazioni **non vengono fornite in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.**

Pertanto si informa che:

a) qualora nel presente documento venga **omessa l'informativa** circa i **criteri di valutazione** di cui all'**art. 2426 del codice civile**, ciò significa che **le voci e/o gli elementi ad esse relativi sono non significativi o addirittura inesistenti.**

b) qualora nel presente documento venga **omessa l'informativa** relativa alla **movimentazione e/o alla consistenza** di alcuni **elementi dell'attivo o del passivo** dello stato patrimoniale ciò significa che **tali elementi hanno consistenza nulla e che i suddetti elementi non sono stati movimentati.**

c) qualora nel presente documento venga **omessa l'informativa** relativa ad **operazioni effettuate** o a **rapporti in essere con terze parti**, ciò significa che **tali operazioni e/o rapporti sono perfettamente inesistenti.**

Essendo fornite in nota integrativa le informazioni di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 la società è **esentata dalla presentazione della relazione sulla gestione** ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Tuttavia, considerata la natura cooperativa e gli scopi mutualistici della società e l'opportunità di fornire ai soci ed al pubblico ulteriori informazioni di completamento, nonché la necessità di documentare, nella presente nota integrativa, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico della società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2545 del codice civile e art. 2 della legge n. 59 del 1992, **nella presente nota integrativa trovano riscontro le notizie relative all'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, nonché le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i programmi di investimento.**

In essa trovano altresì riscontro le informazioni relative ai criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci, alla documentazione delle condizioni quantitative e qualitative di prevalenza ai sensi degli artt. 2513 e 2514 del codice civile, all'erogazione dei ristorni ai soci ai sensi dell'articolo 2545 sexies del codice civile, alla composizione della base sociale e della forza lavoro nell'esercizio.

In essa trovano infine riscontro tutte le altre informazioni generali relative alla società, ai dati relativi al personale ed ai compensi corrisposti ai consiglieri di amministrazione, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la **valutazione delle voci di bilancio** è stata effettuata nella **prospettiva della continuità aziendale** e quindi tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico in grado di continuare a svolgere la propria attività per un **prevedibile arco temporale futuro**, relativo ad un **periodo di almeno 12 mesi** dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione può essere effettuata predisponendo un budget che dimostri che la società abbia, per almeno i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, **non sono emerse incertezze**, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il presente bilancio è quindi redatto a tutti gli effetti **in osservanza del principio di continuità aziendale** di cui all'articolo 2423-bis comma primo n. 1) del Codice Civile.

Stante la positiva valutazione di esistenza del presupposto della continuità aziendale effettuata dall'organo amministrativo **non saranno** quindi più avanti **fornite**, in quanto non necessarie, **le ulteriori informazioni in relazione all'eventuale esercizio della deroga** all'interno della informativa di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del codice civile.

Qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati gli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;

- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

Stante la positiva valutazione di esistenza prospettica del presupposto della continuità aziendale effettuata dall'organo amministrativo non saranno quindi più avanti fornite, in quanto non necessarie, ulteriori informazioni relative al detto presupposto.

In ogni caso a supporto del processo di valutazione effettuato dall'organo amministrativo nella predisposizione della presente informativa, verranno fornite alcune ulteriori informazioni nei successivi paragrafi riguardanti l'indebitamento della società.

Unità di conto

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Deroga all'articolo 2426 primo comma n. 2 del Codice Civile

Nei due esercizi precedenti la società **si è avvalsa** della facoltà di deroga, previste dall'articolo 1 comma 711 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 come prorogata dal c. 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante **la facoltà di ridurre o sospendere gli ammortamenti**.

Gli ammortamenti non sono stati effettuati né sulle immobilizzazioni immateriali né sulle immobilizzazioni materiali avvalendosi pertanto interamente del beneficio disposto dalla legge.

Nell'esercizio corrente la società ha ripreso il regolare calcolo degli ammortamenti di periodo.

Nell'esercizio in corso la **riserva indisponibile iscritta ai sensi dell'Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020, che ammonta ad € 33.756,29** e che fu istituita nei due precedenti esercizi mediante prelievo del suo ammontare dalla riserva straordinaria, **non è stata recuperata** in quanto il periodo di ammortamento dei cespiti a suo tempo interessati all'operazione non è ancora giunto a termine.

Per quanto riguarda l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, la citata sospensione degli ammortamenti, ai sensi del documento interpretativo n. 9 OIC dell'Aprile 2021 punto 11, verrà recuperata negli anni successivi attraverso uno slittamento del periodo di ammortamento oltre quanto stabilito dal piano originario.

Dal punto di vista patrimoniale e descrittivo dell'effetto cumulato dell'esercizio della deroga nel corso degli esercizi interessati, il **totale delle immobilizzazioni immateriali** ammonterebbe ad € **1.944 anziché ad € 4.136** ed il **totale delle immobilizzazioni materiali** ammonterebbe ad € **30.298 anziché ad € 61.862**.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza se e qualora non acquisiti a titolo di proprietà.

Tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (licenze) sono iscritti gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze di software applicativo gestionale aventi durata pluriennale che sono ammortizzati in ragione di un quinto (20%) del loro ammontare.

Non vi sono costi d'impianto ed ampliamento, di ricerca, di sviluppo, diritti di brevetto industriali, avviamento, marchi e diritti simili.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le migliorie e i lavori di ristrutturazione effettuati su immobili di proprietà di terzi ma acquisiti in godimento gratuito, locazione o locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo e sono soggette ad ammortamento in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e comunque non superiori alla durata residua del contratto di comodato o locazione.

Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni, ovvero quelle funzionali a mantenere tali immobilizzazioni in condizioni di efficienza, sono state imputate direttamente al conto economico dell'esercizio.

Nell'esercizio in chiusura la società **si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, che non è stato effettuato.**

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale se esistente, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, se e qualora sostenuti, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni, ed in tal caso, l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, se e qualora esistenti in bilancio, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Nel caso vi siano al termine dell'esercizio, immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, le medesime sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è, in linea generale, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono in linea generale ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

In linea generale, vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nei piani di ammortamento approvati:

Impianti di sicurezza	20%
Impianti antiincendio	20%
Attrezzature varie:	25%
Attrezzatura mensa	12%
Mobili e arredi:	15%
Macchine ufficio elettroniche:	33,33%
Autoveicoli:	25%
Automezzi:	20%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio in chiusura, tuttavia, la società **si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, che non è stato effettuato.**

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti o in conto ristrutturazione erogati dallo Stato e dagli altri enti pubblici e/o privati sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Essi sono rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41 si è proceduto alla rettifica del costo.

Qualora nel corso dei successivi esercizi vengano meno le ragioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si procederà ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

In caso di acquisto di partecipazioni durante l'esercizio, il costo di acquisto superiore al valore del patrimonio netto delle partecipazioni acquisite nell'anno ed elencate nel prospetto, viene iscritto nell'attivo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti in bilancio, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato che, sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53, corrisponde.

Gli acconti a fornitori sono stati valutati al valore nominale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 44 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato ottenuto, secondo le prudenti valutazioni dell'organo amministrativo, rappresentando i crediti in bilancio, se e qualora ritenuto necessario, al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando,

nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare i ricavi di vendita di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o col rogito notarile se si tratta di beni immobili, mentre i ricavi per servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza

temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 246.565 (€ 265.616 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	106.515	497.435	182.462	786.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.303	419.493		520.796
Valore di bilancio	5.212	77.942	182.462	265.616
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	105	105
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	2.000	2.000
Ammortamento dell'esercizio	1.076	16.080		17.156
Totale variazioni	-1.076	-16.080	-1.895	-19.051
Valore di fine esercizio				
Costo	5.380	372.678	180.567	558.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244	310.816		312.060
Valore di bilancio	4.136	61.862	180.567	246.565

In parziale deroga a quanto disposto in materia di contenuto minimo della nota integrativa redatta in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile, si forniscono di seguito, per completezza di informazione, ulteriori informazioni di dettaglio in merito alla composizione delle voci rubricate all'interno della macro voce "B immobilizzazioni".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.136 (€ 5.212 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.610	33.135	68.770	106.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168	33.135	68.000	101.303
Valore di bilancio	4.442	0	770	5.212
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	922	0	154	1.076
Totale variazioni	-922	0	-154	-1.076
Valore di fine esercizio				
Costo	4.610	0	770	5.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.090	0	154	1.244
Valore di bilancio	3.520	0	616	4.136

Gli incrementi sono costituiti da spese per l'acquisto di software destinato alla raccolta fondi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 61.862 (€ 77.942 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	57.475	120.004	319.956	497.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.573	74.391	303.529	419.493
Valore di bilancio	15.902	45.613	16.427	77.942
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.910	10.195	2.975	16.080
Totale variazioni	-2.910	-10.195	-2.975	-16.080
Valore di fine esercizio				
Costo	34.456	118.164	220.058	372.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.464	82.746	206.606	310.816
Valore di bilancio	12.992	35.418	13.452	61.862

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 13.452 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	583	-221	362
	Macchine d'ufficio elettroniche	15.844	-2.754	13.090
Totale		16.427	-2.975	13.452

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Attrezzature industriali e commerciali	29.583
Altre immobilizzazioni materiali	143.225
Totale	172.808

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 140.000 (€ 140.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	140.000	140.000
Valore di bilancio	140.000	140.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	140.000	140.000
Valore di bilancio	140.000	140.000

Attualmente la cooperativa partecipa, con la quota sociale di nominali euro 101.371,58, pari all'8,11% del capitale sociale, nella Società **Abitare Sociale Metropolitan Impresa Sociale Srl** con sede in Milano (MI) viale Sarca 336/F (CF: 08327960962).

Tenendo conto dei vari versamenti in conto capitale effettuati nel tempo e degli aumenti di capitale fatti dalla suddetta società, il costo complessivo della partecipazione ammonta ad €. 140.000.

Alcuni anni addietro la situazione di perdurante disavanzo di ASM aveva portato il consiglio di amministrazione a rettificare il valore della partecipazione utilizzando come riferimento il patrimonio netto del bilancio chiuso il 31/12/2019 e pertanto quest'ultima fu svalutata per un ammontare pari ad €. 47.036.

Nel corso dell'esercizio 2021 vennero meno le suddette ragioni in quanto la società partecipata aveva prov-

veduto ad effettuare una importante rivalutazione del valore dell'immobile seguita, a decorrere dall'esercizio 2023, dalla facoltà di cominciare ad alienare le unità immobiliari realizzando plusvalenze patrimoniali.

Venendo meno la ragione che ha determinato la rettifica di valore, nel corso dell'esercizio 2021 il valore della partecipazione è stato quindi ripristinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43, e così rimane confermato in €. 140.000 anche nel presente bilancio di esercizio, dato che il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (€. 156.257) eccede il costo di acquisto.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	42.462	-1.895	40.567	0	40.567	0
Totale crediti immobilizzati	42.462	-1.895	40.567	0	40.567	0

Trattasi dei depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione delle unità immobiliari a disposizione della società e di quelle ottenute in gestione dall'ALER per l'erogazione dei servizi di Housing Sociale in convenzione e di depositi cauzionali sui contratti di somministrazione delle utenze di gas, elettricità e acqua sempre relativi alle suddette unità immobiliari ed alle unità immobiliari in gestione alla Cooperativa. Sono iscritti anche i depositi cauzionali versati agli enti locali in relazione all'assegnazione degli appalti pubblici.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	40.567	40.567
Totale		40.567	40.567

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte e relativo fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie, nei seguenti prospetti sono indicati, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	140.000	156.257
Crediti verso altri	40.567	40.567

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	ASM Impresa Sociale SRL	140.000	156.257
Totale		140.000	156.257

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Depositi cauzionali via Padova 36/79 Milano	6.250	6.250
	Depositi cauzionali Via Madonnina 6 Milano	3.150	3.150
	Depositi cauzionali via Panigarola 11 Milano	4.634	4.634
	Depositi cauzionali Wex Europe	2.000	2.000
	Depositi cauzionali via del Mare 151	9.631	9.631
	Depositi Cauzionali via Antegnati 9	4.416	4.416
	Depositi cauzionali su contratti appalto	4.418	4.418
	Altri	6.068	6.068
Totale		40.567	40.567

Nelle tabelle sopra esposte trovano evidenza l'ammontare del costo di acquisto delle partecipazioni in Abitare Sociale Metropolitan SRL ed il relativo fair value nonché il dettaglio dei crediti per depositi cauzionali versati dalla cooperativa a terzi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono per intero composte dagli acconti versati a fornitori per forniture di vario genere.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 88 (€ 25.552 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	25.552	-25.464	88
Totale rimanenze	25.552	-25.464	88

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.321.982 (€ 1.397.932 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	732.355	0	732.355	3.734	728.621
Verso imprese collegate	0	25.000	25.000	0	25.000
Crediti tributari	75.027	0	75.027		75.027
Verso altri	493.334	0	493.334	0	493.334
Totale	1.300.716	25.000	1.325.716	3.734	1.321.982

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	749.357	-20.736	728.621	728.621	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	25.000	0	25.000	0	25.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.588	-5.561	75.027	75.027	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	542.987	-49.653	493.334	493.334	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.397.932	-75.950	1.321.982	1.296.982	25.000	0

Si fornisce di seguito un breve elenco dei crediti maggiormente significativi.

Verso Clienti (fatture emesse):	728.621
Verso Clienti (fatture da emettere):	418.818
(meno) fondo svalutazione crediti:	(3.734)
Verso imprese collegate finanziari (OE):	25.000
Verso l'erario per R/A subite:	17.104
Crediti IVA compensabile:	57.923
Verso Enti per contributi da ricevere:	489.727
Altri crediti:	3.607.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	728.621	728.621
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	25.000	25.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.027	75.027
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	493.334	493.334
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.321.982	1.321.982

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 903.959 (€ 610.382 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	604.324	294.376	898.700
Denaro e altri valori in cassa	6.058	-799	5.259
Totale disponibilità liquide	610.382	293.577	903.959

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 15.492 (€ 20.943 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	216	216
Risconti attivi	20.943	-5.667	15.276
Totale ratei e risconti attivi	20.943	-5.451	15.492

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi spese assicurazione	192
	Risconti attivi spese viaggi	722
	Altri risconti attivi	14.362
Totale		15.276

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 401.070 (€ 349.534 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	18.091	0	0	361
Riserva legale	142.115	0	0	564
Altre riserve				
Riserva straordinaria	153.693	0	0	1.261
Varie altre riserve	33.754	0	0	0
Totale altre riserve	187.447	0	0	1.261
Utile (perdita) dell'esercizio	1.881	0	0	0
Totale Patrimonio netto	349.534	0	0	2.186

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	206	0		18.246
Riserva legale	0	0		142.679
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		154.954
Varie altre riserve	0	0		33.754
Totale altre riserve	0	0		188.708
Utile (perdita) dell'esercizio	1.881	0	51.437	51.437
Totale Patrimonio netto	2.087	0	51.437	401.070

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	0
	Riserva indisponibile, Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020	33.754
Totale		33.754

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	21.988	0	0	361
Riserva legale	142.115	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	213.335	0	0	0
Varie altre riserve	16.598	0	0	17.156
Totale altre riserve	229.933	0	0	17.156
Utile (perdita) dell'esercizio	-42.486	0	0	42.486
Totale Patrimonio netto	351.550	0	0	60.003

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.258	0		18.091
Riserva legale	0	0		142.115
Altre riserve				
Riserva straordinaria	59.642	0		153.693
Varie altre riserve	0	0		33.754
Totale altre riserve	59.642	0		187.447
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.881	1.881
Totale Patrimonio netto	63.900	0	1.881	349.534

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e

distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	18.246	Vers. soci	no	0	0	0
Riserva legale	142.679	Utili	Copert. perdite	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	154.954	Utili	Copert. perdite	0	129.580	33.754
Varie altre riserve	33.754	Contabile	Copertura perdite	0	0	0
Totale altre riserve	188.708			0	129.580	33.754
Totale	349.633			0	129.580	33.754
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Arrotondamenti	0	Arrotondamenti	no	0	0	0	
	Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020	33.754	Contabile sospensione ammortamento	no	0	0	0	
Totale		33.754						

Tutte le riserve iscritte nel bilancio chiuso al 31/12/2024, indipendentemente dalla denominazione loro attribuita e/o dalla loro origine, con la sola eccezione dei versamenti effettuati dai soci in conto capitale o in conto avviamento attività che conservano la loro natura di apporto di capitale da parte dei soci, sono indivisibili e non sono distribuibili tra i soci tanto durante la vita della società quanto in sede di scioglimento e di riparto finale di liquidazione e sono state interamente escluse dal reddito imponibile della Società per effetto dell'art. 12 della Legge 904/77.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	33.754	33.754
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	33.754	33.754
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

La riserva indisponibile derivante dalla mancata effettuazione degli ammortamenti istituita, in misura pari agli ammortamenti sospesi, ai sensi dell'articolo 6, comma 7-ter del DL 104/2020, è stata iscritta in bilancio prelevandone l'ammontare dalla riserva straordinaria indivisibile. Essa in ogni caso mantiene a tutti gli effetti la sua natura di riserva indivisibile e non distribuibile tra i soci tanto durante la vita della società quanto in sede di scioglimento e di riparto finale di liquidazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.150 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	24.150	24.150
Totale variazioni	0	0	0	24.150	24.150
Valore di fine esercizio	0	0	0	24.150	24.150

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per rischi ed oneri", si informa che, in relazione alla chiusura dell'Unità Operativa della comunità di San Genesio via Camaldoli, gli accordi sottoscritti in sede di conciliazione a fine 2024, hanno previsto l'erogazione di una indennità di licenziamento, a carico della cooperativa, in misura pari ad €. 24.150.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 999.273 (€ 981.215 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	981.215
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	147.875
Utilizzo nell'esercizio	129.817
Totale variazioni	18.058
Valore di fine esercizio	999.273

Al termine dell'esercizio la società ha in forza 84 lavoratori subordinati (83 soci e 1 non socio).

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	78.612	72.956	151.568	151.568	0	0
Debiti verso fornitori	281.241	15.590	296.831	296.831	0	0
Debiti tributari	56.456	3.431	59.887	59.887	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.745	8.024	127.769	127.769	0	0
Altri debiti	366.921	-48.992	317.929	317.929	0	0
Totale debiti	902.975	51.009	953.984	953.984	0	0

Si fornisce di seguito un breve elenco dei debiti maggiormente significativi.

Verso Banche (finanziamenti e anticipi fatture) (EE):	151.568
Fornitori (fatture emesse):	134.519
Fornitori (fatture da ricevere):	162.312
Verso erario per IRES:	373

Verso erario per R/A lav. subordinato:	57.507
Verso erario per R/A lav. autonomo:	1.773
Verso erario per altre ritenute:	234
Verso INPS ed INAIL:	127.769
Verso dipendenti e soci lavoratori per stipendi:	289.570
Altri debiti:	28.359.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso banche	151.568	151.568
Debiti verso fornitori	296.831	296.831
Debiti tributari	59.887	59.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.769	127.769
Altri debiti	317.929	317.929
Debiti	953.984	953.984

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	953.984
Totale	953.984

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente, non ricorrendone le condizioni di necessità, non è stata effettuata alcuna operazione di ristrutturazione del portafoglio debitorio.

La situazione dei debiti in essere e le relative scadenze sono ritenute dall'organo amministrativo al momento sostenibili nel breve e medio periodo e vengono costantemente ed adeguatamente monitorate.

In ogni caso non si temono, almeno per l'esercizio in corso alla data di stesura del presente documento, rischi di grave peggioramento della situazione debitoria così come non sono temuti, considerati anche i tempi normali di incasso dei crediti, forti rischi di insolvibilità o di tensione per quanto concerne la capacità

dell'azienda di far fronte agli impegni.

Per quanto riguarda la valutazione della continuità aziendale si è già detto nella sezione introduttiva della presente nota integrativa.

Assetto organizzativo sistema di controllo e monitoraggio della continuità aziendale

Per quanto riguarda la valutazione della Continuità Aziendale l'art. 2486 comma 2 del codice civile impone all'organo amministrativo di dotarsi di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

La società appartiene al raggruppamento delle piccole e medie imprese ed ha adottato gli strumenti organizzativi (tanto gestionali quanto informatici) adeguati e necessari a governare gli assetti della finanza aziendale per un periodo prospettico di almeno 6 mesi e rilevare anticipatamente eventuali segnali di crisi aziendale attraverso il monitoraggio e la prevenzione di situazioni di tensione finanziaria ed economica che possano in futuro mettere a rischio la continuità aziendale.

Trattandosi di piccola impresa l'organo amministrativo ha individuato negli strumenti di budgeting dei flussi e di programmazione annuale, assieme all'adeguatezza della reportistica predisposta ai vari livelli di responsabilità gli strumenti operativi necessari a governare e a pianificare nel tempo la traiettoria economico - finanziaria aziendale.

Contemporaneamente, l'esistenza di un adeguato e proporzionato (all'impresa), sistema di controllo interno, consente di identificare i principali fattori di rischio aziendale, effettuare un costante monitoraggio del rischio e con esso, gestire il rischio stesso.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno l'organo amministrativo ha avviato, oltre ad un sistema preciso di monitoraggio dei flussi finanziari, l'adozione di strumenti di monitoraggio dei principali indicatori di rischio ai fini del controllo dei possibili segnali di crisi attraverso il monitoraggio di indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per i sei mesi successivi e di indicatori che misurino la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'azienda è in grado di generare e con l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli dei terzi.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno, inoltre, la Società ha adottato ormai alcuni anni or sono il modello di organizzazione interna volto alla prevenzione dei reati societari di cui al D. Lgs. 231/2001.

Per quanto riguarda invece l'organo di controllo interno, la società ha recentemente nominato il Collegio sindacale a cui è stata affidata anche la revisione legale per quanto riguarda i controlli degli aspetti amministrativi e contabili ed il rilascio della relazione di certificazione sull'attendibilità del bilancio di esercizio.

Posizione Finanziaria Netta

Per quanto riguarda il bilancio in approvazione l'Organo amministrativo ha effettuato verifiche e valutazioni appropriate che hanno portato a non temere che nei prossimi 12 mesi l'azienda possa essere messa a rischio di continuità.

Per quanto riguarda l'esito dell'analisi derivante dall'applicazione degli strumenti di controllo interno, la Posizione Finanziaria Netta il prospetto che segue espone la situazione dell'esercizio corrente e dei tre esercizi precedenti per raffronto.

	Anno corrente	Anno (-1)	Anno (-2)	Anno (-3)
A. Cassa	5.259	6.058	4.613	4.471
B. Altre disponibilità liquide	898.700	604.324	581.237	722.642
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	903.959	610.382	585.850	727.113
E. Crediti finanziari correnti	568.361	623.575	628.754	370.751
F. Debiti bancari correnti	151.568	78.612	47.446	26.837
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	604.280	616.103	517.671	532.409
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	755.848	694.715	565.117	559.246
J. Indebitamento finanziario corrente netto (P.F.N.corrente) (I-E-D)	-716.472	-539.242	-649.487	-538.618
K. Debiti bancari non correnti	0	0	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	999.273	981.215	974.255	892.733
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	999.273	981.215	974.255	892.733
O. Indebitamento finanziario netto (P.F.N.complessiva) (J+N)	282.801	441.973	324.768	354.115

Rileviamo la ulteriore crescita dell'Avanzo Finanziario Netto di breve termine dai 539mila euro dell'esercizio precedente ai 716mila euro dell'esercizio in chiusura e la decrescita della Posizione Finanziaria Netta complessiva di lungo periodo (indebitamento netto complessivo che comprende anche il TFR dei soci lavoratori), dai 441mila euro dell'esercizio precedente ai 283mila euro dell'esercizio in chiusura.

La verifica dalla capacità aziendale di onorare i propri debiti correnti ha dato un ottimo esito in quanto l'**Acid Test Ratio (Attivo Corrente / Passivo Corrente = 2,07)** è ampiamente superiore a 1 e denota la capacità dell'azienda nel breve a onorare i propri debiti di breve termine.

La buona situazione finanziari aziendale è inoltre confermata dal **Margine di Tesoreria** e dal **Capitale Circolante Netto** che ammontano rispettivamente a **€ 1.137.348** e ad **€ 1.152.928**.

Diversamente si riscontra una leggera sottocapitalizzazione con un **indice di indipendenza finanziaria** di **0,57** e con una **leverage** pari a **6,20**.

Procedure di controllo e di monitoraggio degli indici ed indicatori della crisi

Per quanto riguarda il **monitoraggio** della **sussistenza** della **continuità aziendale**, il Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 denominato "Codice della Crisi e dell'Insolvenza" in GU del 14/02/2019 ed in vigore già a decorrere dall'esercizio in chiusura, ha individuato la necessità che l'Organo Amministrativo effettui un **costante monitoraggio**, dandone quindi anche evidenza in bilancio attraverso appositi indici ed indicatori, della **sostenibilità** dei **debiti per almeno i 6 mesi successivi** e l'**esistenza** di una **prospettiva di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, almeno per i 6 mesi successivi** nel caso di **durata residua dell'esercizio inferiore a sei mesi**.

A tal fine l'Organo amministrativo ha ritenuto di considerare **indici significativi** quelli che misurano la eventuale **non sostenibilità** degli **oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa** che l'azienda è in grado di generare e l'**inadeguatezza** dei **mezzi propri** rispetto a quelli di **terzi**; il suddetto monitoraggio riteniamo possa essere adeguatamente supportato dal monitoraggio di altri indici ed indicatori che verranno illustrati nel seguito.

Costituiscono inoltre **indicatori di crisi** i **ritardi nei pagamenti** reiterati e significativi sulla base delle seguenti evidenze:

- a) l'esistenza di **debiti per retribuzioni** scaduti da almeno sessanta giorni per un ammontare pari ad **oltre la metà** dell'ammontare complessivo **mensile delle retribuzioni**;
- b) l'esistenza di **debiti verso fornitori** scaduti da almeno centoventi giorni per un ammontare **superiore** a quello dei **debiti scaduti**;
- c) il **superamento**, nell'ultimo **bilancio approvato**, o comunque per oltre tre mesi, degli **indici elaborati dal CNDCEC**.

A tal fine, la migliore dottrina aziendalistica ed il CNDCEC, con documento del 20 ottobre 2019 denominato "Gli indici dell'all'erta ex art. 13 co.2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza", documento che peraltro non è stato più oggetto di validazione da parte del MISE e quindi non ha più trovato applicazione obbligatoria in bilancio, ha individuato, tra gli indici significativi (indicatori) in quanto potenzialmente idonei a perseguire le finalità di monitoraggio sulla sostenibilità dell'indebitamento e sulla continuità aziendale:

- 1) L'adeguatezza dei **mezzi propri** intesi come **esistenza** o meno di un **patrimonio netto** negativo;
- 2) la **sostenibilità (per almeno sei mesi) degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa** che l'azienda è in grado di generare, inteso come indice dato dal rapporto tra il flusso di cassa previsto e l'indebitamento finanziario in scadenza (**DSCR > 1**);
- 3) ed infine, nel caso in cui non siano disponibili dati attendibili riguardo alla sostenibilità dell'indebitamento, il **superamento congiunto** delle soglie di all'erta (per settore di attività) dei seguenti **5 indici**:

- 1) Indice di sostenibilità degli Oneri finanziari (O.F. / RICAVI)
- 2) Indice di adeguatezza patrimoniale (P.N. / DEBITI TOTALI)
- 3) Indice di liquidità (ATTIVO CIRCOLANTE / PASSIVO A BREVE)
- 4) Indice di ritorno liquido dell'attivo (C.FLOW / ATTIVO)
- 5) Indice di indebitamento previdenziale e tributario (DEBITI PREVID. E TRIBUTARI / ATTIVO)

4) Ai suddetti indici l'organo amministrativo ha ritenuto doveroso aggiungere il costante monitoraggio dei seguenti indici, margini ed indicatori economici patrimoniali e finanziari:

- 1) Margini di struttura, di solvibilità e di redditività quali: Margine di struttura, Margine di Tesoreria, Capitale Circolante Netto (detto anche Margine di disponibilità), Ebitda, Ebit;
- 2) I correlati indici di struttura, di solvibilità e di redditività quali: l'indice di copertura delle immobilizzazioni, gli indici primario (acid test ratio) e secondario (di disponibilità) di liquidità, l'indice di indipendenza finanziaria, il leverage, la Posizione Finanziaria Netta sul Capitale investito, il ROE, ROI e ROS, l'indice di rotazione del capitale investito, ed i significativi rapporti PFN/Ebitda PFN/Nopat PFN/Equity e Oneri Finanziari/MOL.

5) Altri significativi indicatori di crisi aziendale sono i **reiterati e significativi ritardi nei pagamenti** (retribuzioni e debiti verso fornitori) e ed **altri indici di indebitamento** individuati dall'art. 15 comma 2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza" dai principali creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS e Agenzia della Riscossione).

All'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa è legata la piena entrata in vigore delle **procedure di all'erta che sono a tutt'oggi pienamente operative.**

Si dà evidenza quindi dello stato dell'arte a cui è giunto l'organo gestionale riguardo al suddetto impianto dando evidenza di quanto segue:

L'esame dei suddetti indici (presi tanto singolarmente quanto nel loro complesso) rileva un sostanziale e corretto equilibrio della posizione aziendale:

- 1) Il **patrimonio netto** risulta essere **positivo**.
- 2) Il **DSCR prospettico a 6 mesi risulta essere > di 1** in quanto la gestione aziendale è in grado di generare flussi finanziari (cash flow) che, addizionati alle disponibilità di cassa ed agli affidamenti iniziali, sono in grado di coprire agevolmente il servizio del debito.
- 3) Gli **indici** individuati dal CNDCEC, calcolati dall'organo gestionale per l'ente, **non superano** nel complesso **le soglie di all'erta** previsti per il settore degli enti che svolgono servizi alle persone.

Indice di sostenibilità degli Oneri finanziari: **0,07% OK in miglioramento**

Indice di adeguatezza patrimoniale: **16,12% OK in lieve miglioramento**

Indice di liquidità: **208,40% OK in lieve miglioramento**

Indice di ritorno liquido dell'attivo: **9,82% OK in miglioramento**

Indice di indebitamento previdenziale e tributario: **7,54% OK in lieve miglioramento**

- 4) Gli ulteriori indici monitorati dall'organo amministrativo ai fini del monitoraggio della continuità aziendale forniscono una ulteriore conferma della solidità finanziaria economica e patrimoniale dell'impresa:

Margine di struttura (PN-AF buono se positivo):	129.505
Margine di Tesoreria (LI+LD-PC buono se positivo):	1.137.348
Capitale Circolante Netto (LI+LD+Mag-PC buono se positivo):	1.152.928
Ebitda (VP-Costi est. caratteristici-Costo del Lavoro: approssima il Cash Flow):	16.295
Ebit (Ebitda – Amm./Sval. – Risult.gest. non caratteristica – gestione finanz.):	53.616
Indice Copertura Immobilizzazioni (PN/AF buono se > 1):	1,48
Indice primario di liquidità ((LI+LD)/PC buono se > 1):	2,07
Indice di disponibilità ((LI+LD+Mag.)/PC buono se > 1):	2,08
Indice di indipendenza finanziaria (PN/CI <1/3 sottocap. >1/3 sovracap.):	0,57
Leverage (TP/PN se < 2 equilibrio se >2 indebitato):	6,20
PFN/CI (quanta parte del CI è presa a debito):	0,40

ROE (Utile/PN redditività per I soci):	12,82%
ROI (RO/CI redditività del capitale investito):	7,57%
ROS (RO/Ricavi netti redditività delle vendite):	1,99%
Indice rotazione del CI (Ricavi netti sul CI):	3,80
PFN/Ebitda (in quanti anni l'azienda restituisce i suoi debiti potenzialmente):	17,36
PFN/Nopat (PFN/(Ebit-Imposte) in quanti anni restituisce i debiti più realist.):	5,31
PFN/PN (rapporto indebitamento netto e PN):	0,71
OF/MOL (incidenza degli oneri finanziari sul MOL)	0,11

Il MOL, chiamato anche Ebitda, è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale) il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. Esso:

- 1) Approssima il cash flow operativo
- 2) Non è influenzato dai costi non monetari
- 3) Non risente di aspetti non monetari della gestione (ammortamenti, svalutazioni)

Tutti gli indicatori di redditività risultano negativi o non significativi in relazione al risultato negativo di esercizio. La situazione patrimoniale della società resta peraltro adeguatamente solida.

Si rileva infine che non vi sono ritardi nei pagamenti dei debiti scaduti e non vi sono posizioni debitorie scadute aperte nei confronti dei principali creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS e Agenzia della Riscossione) e che le entrate derivanti dai proventi ordinari sono in grado di generare le risorse necessarie ad onorare le scadenze debitorie ordinarie.

Dall'esame complessivo degli indicatori e degli altri indici individuati dall'Organo Amministrativo (patrimonio netto, DSCR, indici settoriali e altri indici e indicatori) emerge, accanto ad una buona redditività operativa, una sostanziale solidità patrimoniale, unita ad una buona situazione di solvibilità e di liquidità dell'azienda ed una piena capacità della stessa di far fronte ai suoi impegni finanziari relativamente al periodo di osservazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 109.609 (€ 86.701 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.341	-2.806	10.535
Risconti passivi	73.360	25.714	99.074
Totale ratei e risconti passivi	86.701	22.908	109.609

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi su canoni locazione	0
	Ratei passivi diversi	0
	Ratei passivi su spese condominiali	0
	Ratei passivi diversi	6.935
	Ratei passivi spese condominiali	3.600
Totale		10.535

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risc. pass. su progetti	98.685
	Risconti su contributi attrezzature	379
	Risconti passivi diversi	10
Totale		99.074

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi comunità malati AIDS	365.764
	Servizi comunità mamma/bambino	488.001
	Servizi attività semi residenziali	202.956
	Servizi in accreditamento minori	224.339
	Servizi custodi sociali	307.062
	Servizi cento TiAma	175.399
	Servizi prima accoglienza ALER	163.551
	Servizi Minori Famiglie Comunità	573.629
	Altri servizi di minore rilevanza	186.847
Totale		2.687.548

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.383.218 (€ 1.187.312 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	999.631	184.887	1.184.518
Altri			
Proventi immobiliari	55.000	18.466	73.466
Rimborsi spese	39.621	-4.047	35.574
Rimborsi assicurativi	0	1.466	1.466
Plusvalenze di natura non finanziaria	3.217	1.379	4.596
Sopravvenienze e insussistenze attive	32.624	57	32.681
Altri ricavi e proventi	57.219	-6.302	50.917
Totale altri	187.681	11.019	198.700
Totale altri ricavi e proventi	1.187.312	195.906	1.383.218

Considerata l'incidenza dei contributi in c/esercizio c/impianti ricevuti, se ne fornisce di seguito il dettaglio:

1) Contributi in C/esercizio da enti pubblici

Contributi Regione Lombardia:	116.293
Contributi Comune Milano	482.956
Contributi Comune Milano CAG	126.846
Contributi ASL Città di Milano	6.147
Contributi ANCI	36.907

3) Contributi da Enti Privati

Contributi da Fondazione Cariplo:	67.865
Contributi da Fondazione Peppino Vismara:	22.308
Contributi da Fondazione Intesa San Paolo:	28.277
Contributi da Fondazione Specchio d'Italia	47.930
Contributi da Impresa Sociale Con i Bambini	7.493
Contributi da Fondazione Dentreprise Covivio:	25.328
Contributi da Coop. Sociale Armonia:	1.818
Contributi da Fondazione Cassa Depositi e Prestiti:	46.507
Contributi da Fondazione De Agostini:	7.990
Contributi da L'ACRI Associazione di Fondazioni:	7.118
Contributi da Fondazione SNAM:	25.017
Contributi da Fondazione Comunità Milano:	5.620
Contributi da Associazione La Strada:	100.000
Contributi da persone Giuridiche	22.096

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad € 158.563 (€ 187.355 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Materiali di consumo:	78.651
Materiali di Manutenzione:	526
Materiali di pulizia:	23.023
Cancelleria:	9.112
Carburanti e lubrificanti:	5.533
Beni costo unit. inf. € 516,46	41.718

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.069.939 (€ 971.098 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	2.459	-2.329	130
Lavorazioni esterne	534.068	99.055	633.123
Energia elettrica	76.488	3.106	79.594
Gas	50.735	4.356	55.091
Acqua	7.895	-2.927	4.968
Spese di manutenzione e riparazione	60.314	-4.696	55.618
Servizi e consulenze tecniche	1.150	-1.150	0
Compensi a sindaci e revisori	9.500	0	9.500
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	8.778	202	8.980
Pubblicità	1.202	-77	1.125
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	25.950	13.971	39.921
Spese telefoniche	18.721	-3.045	15.676
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	11.617	-1.618	9.999
Assicurazioni	30.409	-1.374	29.035
Spese di rappresentanza	16.849	-9.610	7.239
Spese di viaggio e trasferta	31.699	-2.084	29.615
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	1.061	-821	240
Altri	82.203	7.882	90.085
Totale	971.098	98.841	1.069.939

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per

complessivi € 208.927 (€ 217.740 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	180.369	-5.435	174.934
Altri	37.371	-3.378	33.993
Totale	217.740	-8.813	208.927

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 144.780 (€ 155.507 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	475	503	978
IVA indetraibile	2.233	-2.233	0
Diritti camerali	711	23	734
Oneri di utilità sociale	20.770	-43	20.727
Sopravvenienze e insussistenze passive	52.225	-38.864	13.361
Altri oneri di gestione	79.093	29.887	108.980
Totale	155.507	-10.727	144.780

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.806
Totale	1.806

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionali (picchi non ripetibili nei ricavi, cessioni di attività immobilizzate da cui derivino plusvalenze consistenti, ristrutturazioni aziendali, operazioni straordinarie ed altri proventi eccezionali) che debbano essere ritenuti degni di particolare segnalazione nella presente informativa alla luce dell'OIC 12 par 115:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionale (picchi non ripetibili negli acquisti, cessioni di attività immobilizzate da cui derivino minusvalenze consistenti, ristrutturazioni aziendali, operazioni straordinarie ed altri oneri eccezionali) che siano degni di particolare segnalazione nella presente informativa alla luce dell'OIC 12 par 115.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Disinquinamento fiscale

In seguito all'abrogazione dell'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, non essendo più possibile effettuare in bilancio rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto a verificare l'esistenza e la consistenza di eventuali valori residui degli esercizi precedenti concernenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

Dall'analisi effettuata è emerso che non vi sono valori residui privi di giustificazione civilistica.

Imposte sul reddito - correnti

Le imposte correnti accantonate (se ed in quanto dovute) sono calcolate applicando all'Utile di bilancio le variazioni computate ai sensi e per gli effetti del DPR 917/86 ed usufruendo delle agevolazioni fiscali consentite dalla legge.

Per quanto riguarda le disposizioni agevolative utilizzate per il calcolo delle imposte sui redditi, quelle applicate dalla cooperativa sono le seguenti:

- L. 904/1977 art. 12: esclusione dalla base imponibile degli utili assegnati alle riserve;
- Legge n. 311 del 31.12.2004 art. 1 commi da 460 a 466 e D.L. n. 63 del 15.04.2002 art. 6 commi 1, 2 e 3: tassazione parziale degli utili delle cooperative;
- Legge 449/1997 art. 21 c. 10: deducibilità delle imposte dalla base imponibile;
- Circolare 53/E 18.06.2002: introduzione di limitazioni alla portata dell'art. 21 c. 10 legge 449/97.
- D.L. n. 112/2008 art. 82 commi da 25 a 29: modifiche al DL. 63/2002 e alla Legge 311/2004;

Se e qualora le imposte fossero dovute, la composizione delle singole voci è come di seguito rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	373	0	0	0	
Totale	373	0	0	0	0

Fiscalità differita

In osservanza al principio Contabile n. 25 relativo alle imposte sul reddito si è provveduto a verificare il peso della fiscalità differita determinata dalle differenze temporanee tra il valore delle attività o passività secondo

criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività o passività ai fini fiscali, applicando la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno.

In ottemperanza al detto principio contabile n. 25 tali imposte differite attive e passive non sono state iscritte in bilancio in relazione alla loro sostanziale irrilevanza.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

La prima tabella rileva il numero **medio** dei lavoratori subordinati (soci e non soci) impiegati nel corso dell'esercizio mentre i prospetti successivi rilevano la composizione dei soci e del personale alla data di chiusura dell'esercizio:

	Numero medio
Impiegati	84
Totale Dipendenti	84

Compagine sociale - composizione della forza lavoro

Al 31/12/2024i soci della cooperativa sono in numero di 87 e, di essi, 83 collaborano stabilmente con la cooperativa in qualità di soci lavoratori ai sensi della legge 142/2001, mentre 4 collaborano in qualità di soci volontari.

Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro totale della società, al 31/12/2024la società ha in forza 84 lavoratori subordinati (83 soci e 1 non socio).

Nella seguente tabella rileviamo la composizione dei soci lavoratori e più in generale la composizione dei collaboratori componenti la forza lavoro della cooperativa:

Compagine sociale e forza lavoro al 31/12/2024	Maschi Comunit.	Femmine Comunit.	Maschi Extracomun	Femmine Extracomun	Di cui svantaggiati	Totale
Soci Lavoratori Subordinati	18	51	0	13	0	82
Soci Lavoratori Collaboratori	0	1	0	0	0	1
Soci Lavoratori Professionisti	0	0	0	0	0	0
Totale Soci Lavoratori	18	52	0	13	0	83
Soci Volontari	3	1	0	0	0	4
Soci Ordinari	0	0	0	0	0	0
Totale Soci	21	53	0	13	0	87
Dipendenti non soci	1	0	0	0	0	1
Collaboratori autonomi non soci	19	53	0	0	0	72
Dipendenti e collaboratori NON soci	20	53	0	0	0	73
Totale forza lavoro retribuita (soci lavoratori e personale dipendente non socio)	19	52	0	13	0	84

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono stati corrisposti compensi ed emolumenti agli amministratori per le loro funzioni.

I consiglieri componenti il consiglio di amministrazione percepiscono retribuzioni in qualità di soci lavoratori subordinati e i loro compensi sono allineati a quelli mediamente praticati sul mercato per il lavoro svolto e le responsabilità assunte a norma del CCNL delle Cooperative Sociali applicato dalla cooperativa; essi sono proporzionati alla quantità e qualità del lavoro effettivamente prestato come previsto dal regolamento interno della società ex L 142/2001 e i componenti del C.d.A. non percepiscono emolumenti aggiuntivi per la qualifica di consigliere.

I compensi del Collegio Sindacale, nominato con assemblea ordinaria del 17/05/2022 sono come di seguito costituiti:

	Sindaci
Compensi	9.500

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile si informa che l'attività di controllo legale dei conti è stata affidata al Collegio Sindacale ed è ricompreso nel loro compenso complessivo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Passività potenziali

Vengono di seguito specificati i rischi di regresso per fidejussioni ricevute da istituti bancari a favore di Enti pubblici per la realizzazione di progetti:

BPM fav. Comune di Milano Progetto Promozione Coesione Sociale Quartiere Salomone	5.250,00
BPM fav. Comune di Milano Progetto S.P.A.C.C.A. Sperimentare Percorsi per Adolescenti Che Crescono Assieme	8.000,00
BPM fav. Comune di Milano Progetto CSRC WEMI-MI@OVERNET	20.416,67
BPM fav. Comune di Milano Progetto CSRC WEMI-MI-Insieme si può	24.305,50
Totale	57.972,17

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si attesta che non ve ne sono.

Operazioni con parti correlate

Con esclusione di quelle strettamente attinenti alla natura mutualistica della società che sono state adeguatamente descritte in altri paragrafi della presente nota integrativa, si attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la società non ha effettuato operazioni di altra natura con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi in essere con terze parti che non risultino dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si attesta che non vi è nulla di particolare da segnalare.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies e 22 sexies del codice civile si attesta che la società, stante la sua peculiare natura, non è controllata da alcuna società.

La cooperativa non possiede nemmeno alcuna partecipazione in altre imprese per le quali sia prevista la redazione del bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda le informazioni, richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si attesta che la società non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, riguardo alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di

società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona si attesta che la società non fa parte di alcun gruppo di imprese.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni peculiari relative alla natura mutualistica (cooperativa) della società

Documentazione delle condizioni di "prevalenza dell'attività" - Art. 2513 del Codice Civile

Di seguito si forniscono le informazioni necessarie ai fini della documentazione della natura mutualistica della società.

Ciò tanto ai fini di quanto espressamente disposto dall'art. 2513 del Codice Civile che richiede, da parte degli amministratori, l'indicazione della esplicita documentazione in bilancio delle condizioni "quantitative" di prevalenza dell'attività mutualistica svolta coi soci rispetto all'attività svolta con soggetti esterni, quanto ai fini della documentazione nel bilancio delle cosiddette condizioni mutualistiche "qualitative" di cui all'art. 2514 del Codice civile che, insieme con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art 2545-ter del codice civile in tema di indivisibilità delle riserve ed all'iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, sono condizione necessaria per l'ottenimento dei benefici fiscali.

Si ricorda comunque che la società è, inoltre, una cooperativa sociale, costituita ai sensi dell'art. 1 della legge 381/1991 ed è pertanto considerata, ai sensi delle disposizioni transitorie di attuazione del codice civile art.111-septies "cooperativa a mutualità prevalente" di diritto, indipendentemente dall'osservanza del disposto di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Suo primario fine statutario è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività di cui alla legge 381/1991 e, per quanto riguarda la tipologia di scambio mutualistico operato coi soci si attesta che la società si avvale, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci e pertanto opera l'ulteriore scambio mutualistico previsto per le "Cooperative di lavoro" come specificato nell'introduzione della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda la tipologia di scambio mutualistico operato coi soci si attesta che la società si avvale, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci e pertanto opera lo scambio mutualistico previsto per le "Cooperative di produzione e lavoro".

Descrizione	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Compensi a lavoratori autonomi occasionali	0	50.550	50.550
Cassa Collaboratori occasionali e lav aut	0	5.102	5.102
Compensi a lavoratori autonomi abituali non Soci	0	577.471	577.471
Subtotale Lavoratori autonomi	0	633.123	633.123
Compensi a CoCoCo	7.630	0	7.630
Indennità Kilometeriche CoCoCo	0	0	0
Inps CoCoCo	1.221	0	1.221
Inail CoCoCo	129	0	129
Subtotale Collaboratori	8.980	0	8.980
Stipendi	1.687.784	53.656	1.741.440
Contributi inps	459.673	13.769	473.442
Premi inail	23.751	755	24.506
Trattamento di fine rapporto soci	142.862	5.013	147.875

Altri costi	8.500	200	8.700
Subtotale Lavoratori subordinati	2.322.570	73.393	2.395.963
Totale	2.331.550	706.516	3.038.066
Percentuale Lavoro Soci su Lavoro non Soci (B7-B9)			76,74%

Documentazione delle condizioni qualitative "mutualistiche " - Art. 2514 del Codice Civile

L'art. 2514 del Codice Civile prevede l'obbligo, per le cooperative a mutualità prevalente, di osservanza delle seguenti disposizioni:

- a) il divieto distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato del 2,5%;
- b) il divieto di remunerazione degli strumenti finanziari ai soci cooperatori in misura superiore del 2% rispetto all'ammontare di cui al punto a);
- c) il divieto di distribuire riserve tra i soci cooperatori tanto durante la vita della società quanto all'atto del suo scioglimento;
- d) l'obbligo di devoluzione in fase di scioglimento del patrimonio sociale dedotto il capitale sociale rivalutato e gli eventuali dividendi maturati ai fondi promozione e sviluppo cooperazione.

Tali divieti ed obblighi sono espressamente richiamati e documentate nello Statuto sociale.

Iscrizione della società all'Albo delle società cooperative

L'art. 15 del D.Lgs. n. 220/2002 ha disposto l'istituzione dell'"Albo nazionale delle Società Cooperative" presso il Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E.), che sostituisce il Registro Prefettizio e lo Schedario Generale della Cooperazione.

L'art. 2512 del Codice Civile e le disposizioni attuative art. 223-sexdecies, stabiliscono la necessità per tutte le società Cooperative dell'iscrizione all'Albo ed al deposito annuale del Bilancio di esercizio.

Gli amministratori hanno provveduto a presentare la domanda di iscrizione nei termini previsti dalla legge e la cooperativa risulta regolarmente iscritta col n. A118209 .

La cooperativa è inoltre iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione A.

Compagine sociale - Ragione delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci (art. 2528 comma 5 del codice civile)

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si fa rilevare che il criterio seguito per l'ammissione è quello di accettare le domande degli aspiranti soci che desiderano conseguire lo scambio mutualistico con la cooperativa consistente nel reperimento di occasioni di lavoro per i soci lavoratori.

Per quanto riguarda le domande di recesso ricevute, vengono accettate le dimissioni dei soci per i quali l'organo amministrativo verifica che non potrà essere ragionevolmente promosso alcuno scambio mutualistico con la cooperativa nel periodo di un anno dalla data dell'ultimo scambio mutualistico posto in essere col socio stesso ovvero anche antecedentemente all'anno qualora emerga con chiarezza che la suddetta condizione non si verificherà più.

Per quanto riguarda le esclusioni dalla compagine sociale l'organo amministrativo procede ai sensi di legge e di statuto quando si verificano le condizioni previste.

In proposito Vi informiamo:

Numero soci al 31/12/2023 (di cui 77 soci lavoratori, 4 soci volontari)	n. 81
Domande di ammissioni pervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024:	n. 14
Domande di ammissioni esaminate nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024:	n. 14
Domande di ammissioni accolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024:	n. 14
Domande di recesso di soci esaminate: (di cui 8 soci lavoratori, 0 soci volontari)	n. 8
Domande di recesso accolte:	n. 8
Soci esclusi:	n. 0
Totale rimborsi per soci esclusi:	n. 0
Totale soci al 31/12/2024 (di cui 83 soci lavoratori e 4 soci volontari)	n. 87

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c. e art. 2 legge 59/1992)

LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è una società che non ha scopo di lucro ma mutualistico.

Suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio sanitari assistenziali ed educativi, ai sensi dell'articolo uno, primo comma, punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

E' iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali nella sezione A)

Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, in particolare: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di altri enti con finalità di solidarietà sociale.

Essa è retta dai principi della mutualità di cui agli artt. 2512 e seguenti del codice civile e, ai sensi di legge, si propone come cooperativa a mutualità prevalente che persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la cooperativa, tramite scambi mutualistici attinenti all'oggetto sociale, a condizioni migliori rispetto a quelle di mercato.

Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire per sé medesimi è quello di ottenere la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali tramite la gestione in forma associata delle attività previste nell'oggetto sociale mediante la prestazione della loro attività lavorativa, essi pertanto, per il raggiungimento dello scopo mutualistico, instaurano abitualmente con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma e/o professionale, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

Il rapporto di lavori socio /cooperativa è dettagliatamente ed adeguatamente normato dal regolamento interno approvato ex L 142/2001 nell'anno 2002 e successivi aggiornamenti.

La cooperativa opera pertanto ai sensi dell'**articolo 2512 c.1 n.2) del codice civile e si avvale prevalentemente, nello svolgimento della sua attività, delle prestazioni lavorative dei soci**, anche se può in linea generale avvalersi delle prestazioni lavorative di collaboratori e professionisti non soci.

Come ampiamente descritto e dettagliato nella relazione introduttiva alla presente Nota Integrativa e qui

sopra, la società nel corso dell'esercizio ha **da un lato offerto occasioni di lavoro ai propri soci lavoratori**, realizzando così il precipuo **scopo mutualistico c.d. "interno"** previsto dall'art. 2545 del codice civile; dall'altro lato la società ha provveduto ad erogare servizi socio sanitari, sociali ed educativi rivolti larghissima prevalenza a minori, persone malate, persone in stato di profondo disagio sociale e, più in generale a persone svantaggiate. in piena osservanza di quanto previsto dall'art. 1 c. 1 lett a) della legge 391/1991, realizzando così il suo **scopo mutualistico "esterno"**.

Considerata la documentata relazione sull'attività svolta dalla cooperativa nel corso dell'esercizio e stanti le attività sociali svolte con la partecipazione lavorativa diretta dei soci, come del resto ampiamente dimostrato nell'apposito paragrafo riguardante la documentazione della prevalenza (vedi sopra), possiamo senza alcun dubbio affermare che LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha pienamente raggiunto gli scopi sociali conformemente alle finalità mutualistiche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2545 del codice civile e art. 2 della Legge 59/1992.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Per quanto riguarda l'esercizio chiuso il 31/12/2024 tuttavia, atteso che la società non ha conseguito rilevanti avanzi di gestione giusta l'utilizzo delle capacità lavorative dei soci per tutti i motivi indicati nei paragrafi iniziali, l'organo amministrativo, valutate le esigenze di rafforzamento patrimoniale della società, non propone all'assemblea l'erogazione di ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse assimilati (*art. 2 bis del D.Lgs 33/2013*)

Denominazione soggetto erogante	Importo incassato nel 2024	Causale (progetto/contratto)
Contributi ricevuti dalla Pubblica Amm.		
:		
Comune di Milano	20.390,62	Progetto Spazi WeMi - Apr-Mag 2023 - ND 39 del 31/10/23
Comune di Milano	8.713,08	Progetto Spazi WeMi - anno 2023 - ND 08 del 26/02/24
Comune di Milano	11.617,44	Progetto Spazi WeMi - anno 2023 - ND 22 del 03/05/24
Comune di Milano	5.808,72	Progetto Spazi WeMi - Apr-Mag 2024 - ND 46 del 26/09/24
Comune di Milano	8.713,08	Progetto Spazi WeMi - Gen-Mar 2024 - ND 50 del 11/10/24
Comune di Milano	17.744,57	Progetto Teencity - 4° Trim 2023 - ND 16 del 19/03/24
Comune di Milano	33.609,59	Progetto Teencity - 1° Trim 2024 - ND 30 del 29/05/24
Comune di Milano	4.863,62	Progetto School Hub - ND 09 del 01/03/2024
Comune di Milano	16.575,20	Progetto School Hub - ND 31 del 05/06/2024
Comune di Milano	50.219,89	Cag Tempo & Poi - Mag-Dic 2023 - ND 17 del 22/03/24

Comune di Milano	30.000,00	Cag Tempo & Poi - Acc 50% anno 2024 - ND 18 del 25/03/24
Comune di Milano	30.000,00	Cag Cinquecento - Acc 50% anno 2024 - ND 21 del 10/04/24
Comune di Milano	824,86	Cag Cinquecento - Mar-Ago 2024 - ND 57 del 15/11/24
Comune di Milano	72.758,69	Progetto di Custodia Sociale - Sdo 2023 -ND 12 del 12/03/24
Comune di Milano	81.011,91	Progetto di Custodia Sociale - Acc 2024 -ND 23 del 14/05/24
Comune di Milano	8.850,00	Progetto Contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere - ND 11 del 01/03/24
Comune di Milano	6.450,00	Progetto Contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere - ND 43 del 04/09/24
Comune di Milano	3.850,00	Progetto Rete Antiviolenza Milano - ND 35 del 30/07/24
Comune di Milano	4.233,04	Progetto MIGWORK - ND 02 del 02/02/24 - Capofila ICEI
Comune di Milano	5.589,37	Progetto MIGWORK - ND 14 del 13/03/24 - Capofila ICEI
Comune di Milano	9.483,98	Progetto MIGWORK - ND 27 del 28/05/24 - Capofila ICEI
Comune di Milano	12.521,20	Progetto MIGWORK - ND 41 del 02/09/24 - Capofila ICEI
Comune di Milano	19.133,35	Progetto MIGWORK - ND 53 del 23/10/24 - Capofila ICEI
Comune di Milano	99,83	Prog. ProssiMarte - Valorizzazione della pluralità culturale - ND 45 del 18/12/23
Comune di Milano	539,55	Prog. ProssiMarte - Valorizzazione della pluralità culturale - ND 13 del 13/03/24
Comune di Milano	1.803,42	Prog. ProssiMarte - Valorizzazione della pluralità culturale - ND 24 del 16/05-ND 34 del 29/07- ND 56 del 11/11/24
Comune di Milano	1.178,64	Prog. ProssiMarte - Il Collezionismo d'arte come pratica culturale - ND 38 del 26/10/23
Comune di Milano	99,12	Prog. ProssiMarte - Il Collezionismo d'arte come pratica culturale - ND 44 del 18/12/23
Comune di Milano	1.615,18	Prog. ProssiMarte - Il Collezionismo d'arte come pratica culturale - ND 15 del 14/03/24
Comune di Milano	6.393,50	Progetto QUBI Municipio 4 - Acc 2024 - ND 52 del 22/10/24
Comune di Milano	980,00	Progetto Natale Insieme - Iniziative di Quartiere per la Socialità - FT 739 del 31/12/23
Comune di Milano	1.858,30	Progetto Tate Colf Badanti - Acc 50% 2024 -ND 40 del 02/09/24 - Debiti v/Partners € 937,39=
Comune di Milano	11.111,10	Progetto CSRC - Acc 50% 2024 - ND 39 del 05/08/24 - Debiti v/Partners € 9.361,10=
Comune di Milano	24.305,50	Progetto Sportelli Sociali We Mi-Insieme si può! - Acc 50% 2024 - ND 49 del 02/10/24 - Debiti v/Partners € 12.876,28=
Comune di Milano	20.416,67	Progetti CSRC - MI@OVERNET - Acc 2024 - ND 45 del 16/09/24 - Debiti v/Partners € 8.626,75=
Comune di Milano	8.591,04	Contributo All.to 2 Casa Mia 2023
Comune di Milano	16.028,50	Contributo All.to 2 Centro Aggregazione Giovanile Tempo e Poi 2023
Comune di Pavia	2.189,25	Progetto Realmente Giovani - Bando Giovani Smart
Cassa Ammende	73,38	Prog. Ri-Uscire - Cassa Ammende - ND 01 del 02/02/24
Cassa Ammende	2.100,00	Prog. Ri-Uscire - Cassa Ammende - ND 03 del 02/02/24
Regione Lombardia	331,95	Dote Unica Lavoro - 22/05/24
Regione Lombardia	774,55	Dote Unica Lavoro - 22/05/24
Regione Lombardia	1.106,50	Dote Unica Lavoro - 22/05/24
Regione Lombardia	5.206,90	Garanzia Occupabilità Lavoratori - 22/02/24
Regione Lombardia	8.625,50	Garanzia Occupabilità Lavoratori - 03/10/24
Regione Lombardia	5.832,10	Garanzia Occupabilità Lavoratori - 21/10/24
Regione Lombardia	15.907,26	Garanzia Occupabilità Lavoratori - 25/11/24
Regione Lombardia	6.469,94	Progetto Empowerment - Mar-Giu 2023 - Ft 580 del 06/11/23
Regione Lombardia	7.776,89	Progetto Empowerment - Lug-Ott 2023 - Ft 377 del 26/07/24
Regione Lombardia	6.018,81	Progetto Empowerment - Nov 2023 -Feb 2024 - Ft 436 del 03/09/24
Regione Lombardia	7.783,13	Progetto Empowerment - Mar- Giu 2024 - Ft 462 del 10/09/24
Regione Lombardia	17.258,61	Progetto Restart Housing - Capofila Fuoriluoghi Scs - Ft 42 del 02/02/24
Regione Lombardia	8.928,14	Progetto Smart 3 - Capofila A&I Soc.Coop. - Ft 56 del 06/02/24
Regione Lombardia	3.856,40	Progetto Sando Sound - Capofila Spazio Aperto Servizi - 05/04/2024
Regione Lombardia	4.400,00	Progetto Hip-Hop Pedagogia in Movimento - Prog. Smart - Acc 2024 - ND 59 del 28/11/24 - Capofila Formattart
Regione Lombardia	10.000,00	Progetto Verso il Tuo Futuro - La Lombardia e' dei Giovani - Capofila Comune di San Donato Milanese

ANCI Associazione Nazionale Comuni Italia	18.942,00	Progetto T.E.E.N. N ACTION - Capofila Comune San Donato
ATS Città Metropolitana Milano	3.388,00	Contributo Leva civica - Ft 401 del 07/08/24
ATS Città Metropolitana Milano	3.125,00	Contributo disagio soc.giovani adolescenti e famiglie - Ft 524 del 23/10- Ft 609 del 25/11/24
ATS Città Metropolitana Milano	2.577,50	Contributo disagio soc.giovani adolescenti e famiglie - Ft 678 del 20/12/24
Ministero del Lavoro e politiche sociali	838,89	Erogazione quote Cinque x mille Anno 2021 2022
Ministero del Lavoro e politiche sociali	606,27	Erogazione quote Cinque x mille Anno 2022 2023
	702.099,53	

(NB: l'elenco suddetto è predisposto "per cassa" come da Circolare Min Lavoro n 2 dell'11/01/2019)

(NB: per ogni causale/servizio/progetto la tabella riepiloga i contributi/entrate/incassi ricevuti nel corso dell'intero anno solare 2023.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2024e di voler assegnare l'utile di esercizio di €. 51.437 come segue:

Utile di esercizio:	€. 51.437,35;
Al fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione il 3%:	€. 1.543,12;
Alla Riserva Legale indivisibile il 30%:	€. 15.431,21;
Alla riserva straordinaria indivisibile le restante parte	€. 34.463,02.

L'organo amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente: (SBARAINI GIACOMO GILBERTO)

.....

Dichiarazione di conformità

Io sottoscritto/a SBARAINI GIACOMO GILBERTO, in qualità di amministratrice della LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE , consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Imposta di bollo, se e qualora dovuta, assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano - Autorizzazione n. 3/4774/2000 del 19/07/2000 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia - S.S. Milano.